

EMMANUELE COOP. SOCIALE ONLUS

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	VIA SAN FRANCESCO 3 - 26841 - CASALPUSTERLENGO - LO
Codice Fiscale	09047590154
Numero Rea	LO LO-1274420
P.I.	09047590154
Capitale Sociale Euro	20.338 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVE
Settore di attività prevalente (ATECO)	889900
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A120662

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	40.235	42.337
II - Immobilizzazioni materiali	7.643	8.296
III - Immobilizzazioni finanziarie	2.565	2.565
Totale immobilizzazioni (B)	50.443	53.198
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	83.325	94.484
Totale crediti	83.325	94.484
IV - Disponibilità liquide	8.757	20.763
Totale attivo circolante (C)	92.082	115.247
D) Ratei e risconti	164.008	118.136
Totale attivo	306.533	286.581
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	20.338	20.338
IV - Riserva legale	4.619	4.066
VI - Altre riserve	1.886	650
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	319	1.845
Totale patrimonio netto	27.162	26.899
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	77.894	68.065
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	123.692	106.679
esigibili oltre l'esercizio successivo	36.902	39.873
Totale debiti	160.594	146.552
E) Ratei e risconti	40.883	45.065
Totale passivo	306.533	286.581

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	477.004	391.495
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	109.922	107.982
altri	824	269
Totale altri ricavi e proventi	110.746	108.251
Totale valore della produzione	587.750	499.746
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	13.884	10.343
7) per servizi	298.967	205.681
8) per godimento di beni di terzi	12.312	12.144
9) per il personale		
a) salari e stipendi	175.335	178.110
b) oneri sociali	56.425	52.221
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	13.698	12.521
c) trattamento di fine rapporto	12.496	11.308
d) trattamento di quiescenza e simili	1.202	1.213
Totale costi per il personale	245.458	242.852
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	7.250	11.703
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.159	7.481
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.091	4.222
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	460
Totale ammortamenti e svalutazioni	7.250	12.163
14) oneri diversi di gestione	7.787	13.192
Totale costi della produzione	585.658	496.375
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.092	3.371
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	4	4
Totale proventi diversi dai precedenti	4	4
Totale altri proventi finanziari	4	4
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.669	1.387
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.669	1.387
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.665)	(1.383)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	427	1.988
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	108	143
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	108	143
21) Utile (perdita) dell'esercizio	319	1.845

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2021 evidenzia un utile netto pari a € 319 contro un utile netto di € 1.845 dell'esercizio precedente.

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito:

dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.);

dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.);

dalla presente nota integrativa (compilata in conformità all'art. 2427 e 2427 bis c.c.)

Dal momento che, ne ricorrono i presupposti, si è optato per la redazione del bilancio in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis del C.C. e senza la relazione sulla gestione in quanto le informazioni richieste ai punti 3) e 4) dell'art. 2428 C.C. sono contenute nella presente nota integrativa. Nella stessa sono altresì contenute le informazioni richieste dall'art. 2 L. 59/1992 e dall'art. 2545 C.C. sul perseguimento delle attività sociali e mutualistiche da parte della cooperativa.

Per le voci B.I - Immobilizzazioni immateriali e B.II - Immobilizzazioni materiali dello Stato patrimoniale, non è più richiesta l'indicazione esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni.

Il conto economico è stato compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.

Nel presente bilancio non è stato inserito il rendiconto finanziario, in quanto l'art. 2324-bis c. 2 c.c. ne prevede l'esonero nella forma abbreviata.

Commento, principi di redazione

Principi di redazione del bilancio

Per la redazione del presente bilancio si è tenuto conto di quanto indicato nei postulati contenuti nel Codice civile, di seguito elencati, e da quanto previsto nel principio contabile OIC 11 - Finalità e postulati del bilancio d'esercizio.

Postulato della prudenza

Ai sensi dell'art 2423-bis del Codice civile e di quanto stabilito dal principio OIC 11 (par. 16 e 19), è stato seguito il principio della prudenza, applicando una ragionevole cautela nella stime in condizioni di incertezza e prediligendo il principio della prudenza rispetto a quello della competenza.

Postulato della prospettiva della continuità aziendale

Come previsto dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1 del Codice civile, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività. Inoltre, come definito dal principio OIC 11 (par. 21 e 22) si è tenuto conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito e che nella fase di preparazione del bilancio, è stata effettuata una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costruire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Emergenza da Covid-19 - Continuità aziendale

La valutazione delle voci di bilancio è stata compiuta, ai sensi dell'articolo 2423-bis, c. 1, n. 1 del codice civile, nella prospettiva della continuazione dell'attività, considerando anche gli effetti che la pandemia da Covid-19 ha comportato sull'economia globale. Tuttavia l'attività in ambito sociale in cui opera la Cooperativa ha garantito una stabilità dei ricavi.

Postulato della rappresentazione sostanziale

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1-bis, del Codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Si è tenuto conto anche di quanto definito dal principio OIC 11 (par. 27 e 28) e cioè che quanto definito dal codice civile comporta l'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni ricavabili dai termini

contrattuali delle transazioni e il loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici.

Postulato della competenza

Come stabilito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 3, del Codice civile, si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. A questo proposito il principio OIC 11 (par. 29) chiarisce che la competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito vengono imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio e che (par. 32) i costi devono essere correlati ai ricavi dell'esercizio.

Postulato della costanza nei criteri di valutazione

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 6, del Codice civile, i criteri di valutazione applicati non sono stati modificati da un esercizio all'altro. Si è infatti tenuto conto anche di quanto indicato nel principio contabile 11 (par. 34) che definisce il postulato dell'applicazione costante dei criteri di valutazione uno strumento che permette di ottenere una omogenea misurazione dei risultati della società nel susseguirsi degli esercizi rendendo più agevole l'analisi dell'evoluzione economica, finanziaria e patrimoniale della società da parte dei destinatari del bilancio.

Postulato della rilevanza

Per la redazione del presente bilancio, ai sensi del comma 4 dell'art. 2423 del Codice civile, non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Si è tenuto conto anche di quanto indicato nel principio 11 OIC 11 (par. 36) dove viene stabilito che un'informazione è considerata rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dai destinatari primari dell'informazione di bilancio sulla base del bilancio della società. Ai fini della quantificazione della rilevanza si è pertanto tenuto conto sia degli elementi quantitativi (par. 38), che degli elementi qualitativi (par. 39).

Postulato della Comparabilità

Come definito dall'art. 2423-ter, comma 5, del Codice civile, per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Principi di redazione del bilancio (postulato della sostanza economica)

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del Codice civile, gli eventi e i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

Commento, criteri di valutazione applicati

Esonero dall'applicazione del criterio del costo ammortizzato

E' stata applicata la deroga a quanto previsto dall'art. 2426 c.c. in tema di criteri di valutazione, pertanto i crediti sono stati iscritti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Ordine di esposizione

Nella presente Nota integrativa le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Conto economico sono esposte secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (art. 2427 c. 2 c.c. e OIC n. 12). Il testo della presente nota integrativa viene redatto nel rispetto della classificazione, così come recepita nella nuova tassonomia.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, oltre che in ossequio al disposto dell'OIC 12 punto 16).

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice civile, secondo le seguenti modalità:

lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

La quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale nella posta contabile, denominata "Varie altre riserve", iscritta nella voce "AVI) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "A05) Altri ricavi e proventi" o in "B14) Oneri diversi di gestione" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106 /E/2001).

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

Valutazioni

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall'OIC e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2021 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di amministrazione o del Collegio sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Commento, altre informazioni

Attività della società

La Cooperativa ha continuato la sua attività di erogazione di servizi socio sanitari ed in particolare:

si è occupata della gestione del Consultorio "Il Mandorlo" fornendo prestazioni nell'area psicosociale, materno infantile e nell'ambulatorio ginecologico.

Ha gestito il servizio delle attività di mediazione presso i servizi del territorio (Comuni e Scuole di ogni genere e grado). Il servizio è stato confermato anche per il 2021 attraverso progetti finanziati dalla Comunità Europea.

E' iniziata la gestione dei servizi dedicati alla prima infanzia Pianeta Bambino del Comune di Casalpusterlengo.

E' stato attivato un gruppo di mutuo aiuto rivolto a genitori con figli affetti da patologie dello spettro autistico.

E' stato attivato un gruppo di mutuo aiuto rivolto a neo mamme.

E' stato attivato un progetto che ha permesso di organizzare laboratori rivolti ad alunni straniere in preparazione agli esami di stato per il successo scolastico.

E' stato attivato un progetto a contrasto delle povertà educativa.

Si è provveduto a potenziare, con la collaborazione dell'Azienda speciale consortile del Lodigiano e servizi alla persona del Basso Lodigiano gli interventi educativi presso le famiglie.

Nel corso nel 2021 sono continuati i progetti nelle scuole di ogni ordine e grado sul tema delle pari opportunità.

Ha svolto attività rivolte a famiglie nell'ottica della conciliazione tempo-famiglia-lavoro.

Ha partecipato a bandi a contrasto della povertà educativa finanziati da Fondi Nazionali

Ha proseguito nella messa in sicurezza degli operatori e degli utenti in relazione alla pandemia Covid- 19 per permettere di mantenere in essere i vari progetti e, di conseguenza, la stabilità lavorativa dei collaboratori.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Di seguito i movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni:

Immobilizzazioni immateriali

Criteria di valutazione adottati

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa.

Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa

Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Immobilizzazioni materiali

Criteria di valutazione adottati

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Ammortamento

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni materiali siano state sottoposte al processo d'ammortamento.

Per quanto concerne la "prevedibile durata economica utile" si rimanda a quanto illustrato in merito ai criteri di valutazione adottati.

In relazione al metodo di ammortamento adottato per assicurare una razionale e sistematica imputazione del valore del cespite sulla durata economica, è stato assunto il metodo delle quote costanti, per il quale si è reputato che le aliquote ordinarie di ammortamento di cui al D.M. 31 dicembre 1988 ben rappresentino i criteri sopra descritti.

Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n.16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria,

in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, e mantiene su di un piano di rigorosa sistematicità l'impostazione del processo di ammortamento.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico.

I beni di valore unitario inferiore a € 516,46 sono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione in considerazione della loro scarsa utilità futura.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	14.231	-	20.453	34.684
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.976	-	15.412	26.388
Valore di bilancio	3.255	-	5.041	8.296
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	530	1.195	1.725
Ammortamento dell'esercizio	815	20	1.544	2.379
Totale variazioni	(815)	510	(349)	(654)
Valore di fine esercizio				
Costo	14.231	530	21.649	36.410
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	11.791	20	16.956	28.767
Valore di bilancio	2.440	510	4.693	7.643

Immobilizzazioni finanziarie

Criteri di valutazione adottati

Sono rappresentate da depositi cauzionali per un importo complessivo di € 2.565 e sono valorizzate al valore di carico.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo ottenuto rettificando il valore nominale con il relativo fondo svalutazione (tassato e non tassato) ritenuto adeguato alle perdite ragionevolmente prevedibili

La svalutazione dei crediti tiene quindi conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite.

E' stato prudentemente operato un mantenimento al fondo perdite su crediti che tiene conto della presumibile difficoltà di recupero di alcuni di essi. In linea generale i crediti in essere al 31/12/2021 sono verso clienti solventi ed il cui recupero sembra non presentare profili di rischio.

Nel presente esercizio si è proceduto alla svalutazione dei crediti non esigibili dopo accurata verifica da parte degli amministratori.

Nel presente bilancio non sono iscritti crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

Crediti commerciali

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, sia in forma documentale sia in forma cartolare, ammontano a € 76.655.

e sono esposti in bilancio al valore di presunto realizzo, ottenuto rettificando il valore nominale di € 77.115 con un apposito Fondo svalutazione crediti a sua volta pari a -€ 460.

Altri crediti verso terzi

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario e gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale.

Emergenza da Covid-19 - Crediti d'imposta

Al fine di contenere gli effetti negativi derivanti dalle misure di prevenzione e contenimento adottate per l'emergenza sanitaria da Covid-19, sono state introdotte misure di sostegno volte alla concessione di crediti d'imposta in presenza di determinate condizioni.

Credito d'imposta locazioni

L'articolo 28 del D.L. n. 34/2020 convertito dalla legge n. 77/2020, e successivamente prorogato con modifiche dall'articolo 4 del D.L. n. 73/2021 - (Sostegni-bis) — convertito dalla L. 106/2021, ha previsto un credito d'imposta nella misura del 60% (40%, 30% o altra percentuale prevista dalla norma)

riferito all'ammontare mensile del canone di locazione a uso non abitativo destinati allo svolgimento dell'attività.

Nella voce C.II 5-bis dell'attivo di Stato patrimoniale, tra i crediti tributari, si è imputato l'ammontare del credito d'imposta di euro 300 relativo alla locazione dell'immobile sito in Via San Francesco n. 3 i cui canoni sono stati regolarmente pagati da gennaio a maggio 2021.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a € 8.757 e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per € 8.053 e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per € 704 iscritte al valore nominale.

Non vi sono assegni in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	19.253	(11.200)	8.053
Denaro e altri valori in cassa	1.510	(806)	704
Totale disponibilità liquide	20.763	(12.006)	8.757

Ratei e risconti attivi

Sono iscritti in tali voci quote di ricavi e oneri, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei e i risconti attivi derivano dalla necessità di iscrivere in bilancio i proventi di competenza dell'esercizio, esigibili nell'esercizio successivo, e di rilevare i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma con parziale competenza nel seguente esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	118.136	45.647	163.783
Risconti attivi	-	225	225
Totale ratei e risconti attivi	118.136	45.872	164.008

Sono iscritti in tale voce, ratei attivi per 163.783 riferiti a contributi per progetti realizzati nell'esercizio 2021 che saranno incassati in quello successivo.

Sono iscritti risconti attivi per euro 225.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non si sono stati iscritti oneri finanziari capitalizzati.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Si precisa che nel corso dell'esercizio non sono state iscritte passività in valuta estera.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il capitale sociale, ammontante a € 20.338 è così composto :

Numero quote 13 del valore nominale di Euro 26 caduna.

Le variazioni significative intervenute nel corso dell'esercizio nella composizione del patrimonio netto sono rilevabili nell'apposito prospetto riportato di seguito:

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	20.338	-	-		20.338
Riserva legale	4.066	553	-		4.619
Altre riserve					
Riserva straordinaria	651	1.236	-		1.887
Varie altre riserve	(1)	-	-		(1)
Totale altre riserve	650	1.236	-		1.886
Utile (perdita) dell'esercizio	1.845	-	1.845	319	319
Totale patrimonio netto	26.899	1.789	1.845	319	27.162

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura delle perdite; C: distribuzione ai soci; D: altri vincoli statutari; E: altro.

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	20.338	B,C
Riserva legale	4.619	B
Altre riserve		
Riserva straordinaria	1.887	
Varie altre riserve	(1)	
Totale altre riserve	1.886	B
Totale	26.843	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire costi presunti, perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Alla data di chiusura dell'esercizio non sono stati iscritti fondi rischi e oneri fatta eccezione per il Fondo Svalutazione Crediti portato a diretta riduzione dei crediti.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a € 77.894 ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2021 del codice civile, successivamente al 1 gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs n. 47/2000.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	68.065
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	9.829
Totale variazioni	9.829
Valore di fine esercizio	77.894

Debiti

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Debiti verso terzi

I debiti di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In bilancio non sono iscritti debiti di durata superiore a 5 anni.

I debiti verso gli istituti di credito non assistiti da garanzia reale ammontano a € 57.317 e sono così costituiti:

Saldi di conto corrente passivi e anticipi fatture per € 20.415

Mutui e finanziamenti comprensivi di interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili € 36.902

Non vi sono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Alla data del 31/12/2021 non risultano in essere finanziamenti da parte dei soci.

Emergenza da Covid-19 -Effetti sui debiti finanziari

Si evidenzia che nel corso del 2020, in seguito agli effetti negativi della pandemia da Covid-19, in forza dei provvedimenti di cui al D.L. 18 /2020, convertito dalla L. 27/2020, e D.L. 23/2020, convertito dalla L. 40/2020, entrambi integrati dalla L. 178/2020, la società ha avuto accesso ai seguenti finanziamenti:

euro 25.000 erogato il 25/06/2020 da Banca Intesa tramite il Fondo di Garanzia PMI.

Moratoria mutui

La società, al fine di fronteggiare la temporanea carenza di liquidità determinata sia dai minori incassi per la riduzione dei ricavi, che dal ritardo nell'incasso dei crediti commerciali dovuti all'emergenza sanitaria da Covid-19, ha aderito alla misura di sostegno, volta alla sospensione del pagamento dei finanziamenti a rimborso rateale, per nr. 24 mesi, con traslazione del piano di ammortamento per un periodo analogo.

La misura agevolativa, introdotta dall'art. 56 del D.L. 18/2020 e successivamente convertito dalla Legge n. 27/2020, è stata oggetto di diverse proroghe, pertanto la società si è avvalsa della disposizione di cui:

all'art. 16 del D.L. n. 73/2021, effettuando la sospensione del pagamento dei suddetti mutui fino alla data del 31.12.2021 e ulteriore proroga al 30.06.2022.

Poiché la società ha deciso di sospendere la sola quota capitale, gli interessi sul capitale ancora da rimborsare sono stati pagati anche durante il periodo di sospensione, senza ulteriori effetti sui piani di rimborso originario.

Ratei e risconti passivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti passivi vengono iscritti in bilancio per rispettare l'esigenza di rilevare i costi di competenza dell'esercizio in chiusura, esigibili nell'esercizio successivo, ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, con competenza nell'esercizio successivo.

I ratei passivi comprendono anticipo di contributi per realizzazione di progetti di euro 37.382 e risconti passivi inerenti i costi di competenza dell'esercizio successivo pari ad euro 3.500.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	41.565	(4.182)	37.383
Risconti passivi	3.500	-	3.500
Totale ratei e risconti passivi	45.065	(4.182)	40.883

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente.

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Altri ricavi e proventi" nella tabella che segue:

Dettaglio voce A5 - Altri ricavi e proventi

DESCRIZIONE	31/12/2021	31/12/2020
Contributi in conto esercizio	109.922	107.982
Altri		
Plusvalenze ordinarie	0	42
Altri ricavi e proventi diversi	824	227
TOTALE	110.746	108.251

Emergenza da Covid-19 -Effetti sui Ricavi

Gli effetti che la pandemia da Covid- 19 ha avuto sui ricavi della società nell'anno 2021 sono stati evidenziati da una riduzione dei ricavi complessivi se confrontati con il periodo ante pademia.

Crediti d'imposta - Covid-19

Al fine di arginare gli effetti negativi derivanti dalle misure di prevenzione e contenimento adottate per l'emergenza sanitaria da Covid-19, sono state introdotte dal legislatore diverse misure di sostegno atte alla concessione di crediti d'imposta in presenza di determinate condizioni. La società, rientrando tra i soggetti ammessi, ha usufruito delle seguenti agevolazioni:

Credito d'imposta locazioni (art. 4 D.L. 73/2021 conv. L.106/2021)

Il credito d'imposta in esame, pari al 60% (40%, 30% o altra percentuale prevista dalla norma), dell'ammontare dei canoni di locazione di immobili a uso non abitativo relativo al contatto di locazione pagati da gennaio a maggio 2021, per l'utilizzo degli immobili destinati allo svolgimento dell'attività sociale, assume la natura di contributo in conto esercizio ed è stato imputato tra i contributi alla voce "A5" del Conto economico per l'ammontare complessivo di € 300

Dal punto di vista fiscale il contributo non è soggetto a tassazione ai fini delle imposte sui redditi e dell'IRAP.

Costi della produzione

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Oneri diversi di gestione" nella tabella che segue:

Dettaglio voce B14 - Oneri diversi di gestione

DESCRIZIONE	31/12/2021	31/12/2020
Perdite su crediti	2.294	5.062
Imposte deducibili	315	247
Imposte indeducibili	1.405	698
Iva indetraibile pro-rata	149	0
Quote contributi associativi	2.334	415
Omaggi e spese di rappresentanza	554	647
Oneri e spese varie	180	180
Minusvalenze ordinarie	0	48

Altri costi diversi	556	5.895
TOTALE	7.787	13.192

Emergenza da Covid-19 -Effetti sui Costi

Si evidenzia che per l'esercizio in esame i costi di produzione, con particolare riferimento ai costi dell'energia sono risultati superiori rispetto a quelli del precedente esercizio.

Proventi e oneri finanziari

I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale e ammontano a euro 4.

Gli interessi passivi dell'esercizio ammontano a € 1.669.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i proventi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno della voce A5.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1 comma 6 del DL 63/2002 sue modifiche e integrazioni successive, la Cooperativa è tassata ai fini Ires sul 10% degli utili non destinati a riserve indivisibili e di quanto destinato al fondo mutualistico.

Le imposte Ires correnti accantonate per l'esercizio sono pari a euro 108

La Cooperativa non è soggetta ad Irap in quanto beneficia dell'agevolazione riconosciuta dalla Regione Lombardia alle Onlus con l'art. 1 commi 7 e 8 L.R. 27 del 18/12/2001.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Si rileva che nel corso del 2021 i componenti del Consiglio di Amministrazione non hanno ricevuto alcun compenso per la loro attività di amministratori.

Nel corso del 2021 non sono stati assunti impegni per conto degli Amministratori.

Per quanto riguarda il numero medio di dipendenti occupati nel corso dell'esercizio sono stati 13 e si rimanda al prospetto di seguito esposto e al bilancio sociale per quanto concerne la distribuzione della ricchezza.

DISTRIBUZIONE DELLA RICCHEZZA

	Compenso
Soci lavoratori	169.544
Professionisti collaboratori soci	36.624
Personale dipendente	72.735
Professionisti collaboratori non soci	75.842
Parasubordinati	23.752
TOTALE	378.497

Compensi al revisore legale o società di revisione

Il compenso spettante al Revisore unico per l'attività di revisione legale dei conti, di cui all'art. 14, comma 1 lettere a) e b) del D. Lgs n. 39 /2010, svolta per l'esercizio chiuso al 31/12/2021, risulta dal seguente prospetto:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	2.769
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	2.769

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La cooperativa non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva a uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art 2447-bis del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate - art. 2427 nr. 22-bis c.c.

La società non ha effettuato operazioni con parti correlate che non risultano essere concluse a normali condizioni di mercato.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si evidenziano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non detiene strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle cooperative

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Mutualità prevalente

Conformemente a quanto richiesto dall'art. 2, c.1 Legge 59/92 e dall'art. 2545 del codice civile e tenuto conto che la società EMMANUELE è iscritta all'Albo nazionale delle società cooperative al n. A120662 nella sezione Cooperative a mutualità prevalente di cui agli artt. 2512 e segg., si riporta nei paragrafi che seguiranno una descrizione delle attività sociali svolte.

Al fine del calcolo della prevalenza, e della propedeutica specifica necessità della suddivisione del costo del lavoro relativo all'opera dei soci rispetto a quello nei confronti dei soggetti terzi, tenuto conto della necessità prevista dall'art. 2513, comma 1, lettera b) del codice di computare le altre forme di lavoro — diverse dal lavoro subordinato — inerenti lo scopo mutualistico e tenuto conto altresì dell'inserimento delle prestazioni di lavoro autonomo e delle prestazioni per collaborazioni nel Regolamento interno disciplinante il rapporto tra soci lavoratori e cooperativa, approvato dall'Assemblea Ordinaria dei soci del 27/01/2013 ai sensi dell'art. 6, Legge 142/2001 e regolarmente depositato presso la Direzione provinciale del Lavoro, - si è preceduto - in ossequio alle norme regolamentari medesime, ai seguenti confronti:

- quanto ai rapporti di lavoro subordinato, al confronto del costo attribuibile ai soci distintamente contabilizzato nelle scritture contabili prendendo a base le buste paga ed ogni altro documento previsto dalla vigente normativa relativamente ai soci lavoratori, come rilevato nella voce B9) Costi per il personale da soci di cui alle lettere a)-b)-c)-d) ed e), rispetto al totale della voce B9 di conto economico;

- quanto ai rapporti di lavoro autonomo e delle prestazioni per collaborazioni, al confronto del costo attribuibile ai soci come da distinta contabilizzazione delle fatture/note/buste paga dei soci lavoratori distintamente rilevate nella voce B7) Costi per servizi — a) da soci, rispetto al totale delle fatture/note/buste paga/ecc. del costo per il lavoro — avente natura omogenea rispetto a quello conferito dai soci — anch'esso contenuto nella voce B7) Costi per servizi di conto economico

Nel perseguimento delle attività socio-assistenziali favorisce l'occupazione e l'opportunità di lavoro ai propri soci mediante rapporti di lavoro dipendente e autonomo.

MUTUALITA PREVALENTE

B9) STIPENDI DIPENDENTI SOCI	131.168
B9) STIPENDI DIPENDENTI NON SOCI	45.369
B9) TFR DIPENDENTI SOCI	9.017
B9) TFR DIPENDENTI NON SOCI	3.479
B9) ONERI SOCIALI DIPENDENTI SOCI	33.016
B9) ONERI SOCIALI DIPENDENTI NON SOCI	23.408
B7) PRESTAZIONI PROFESSIONALI SOCI	100.800
B7) PRESTAZIONI PROFESSIONALI NON SOCI	57.654
TOTALE	403.911

BILANCIO SOCIALE

Nell'esercizio concluso il 31/12/2021 la cooperativa, come già ampiamente descritto nel paragrafo "attività della società", ha continuato la sua attività di tipo socio assistenziale impegnandosi in particolare nell'area socio-sanitaria e ponendo particolare attenzione:

allo svolgimento delle attività consultoriali con grande attenzione al sostegno alle donne vittime di violenza, in rete con i servizi del territorio;

al lavoro di rete con istituzioni ed enti del territorio che hanno portato ad esperienze di coprogettazione e collaborazione con gli enti stessi;

all'attivazione di gruppi educativi rivolti a bambini affetti da patologie dello spettro autistico;

all'attività di found raising attraverso ricerca e partecipazione di bandi;

all'attivazione di rete con enti e associazioni del territorio per la costituzione di gruppi volontari ageing;

all'attivazione e consolidamento di enti e famiglie sul tema dell'affido: costituzione gruppo di famiglie disponibili all'affido;

al mantenimento e potenziamento del piano formativo per gli operatori delle diverse aree;

alla gestione di un servizio di mediazione linguistico-culturale per i servizi socio-sanitari della provincia di Lodi.

all'attivazione di un progetto per il contrasto delle povertà educativa.

alla gestione dei servizi dedicati alla prima infanzia Pianeta Bambino del Comune di Casalpusterlengo.

RELAZIONE SULL'ATTIVITA' MUTUALISTICA, OSSIA SUI RAPPORTI CON I SOCI

Sono state svolte due assemblee che hanno visto la partecipazione totale dei soci durante le quali sono stati affrontati i temi riguardanti l'approvazione del bilancio di esercizio, l'approvazione del bilancio sociale e la partecipazione a bandi.

Si sono svolti incontri con i soci per condividere l'andamento, le prospettive e raccogliere stimoli per lo sviluppo delle attività future.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

L'ammissione di un nuovo socio è fatta con deliberazione degli amministratori su domanda dell'interessato.

Nel corso del 2021 non ci sono stati ingressi di nuovi soci.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Come disposto dall'art 2545 c.c. gli amministratori in occasione dell'approvazione del bilancio della cooperativa, indicano i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

L'atto costitutivo determina i criteri di ripartizione dei ristorni ai soci proporzionalmente alla quantità e qualità degli scambi mutualistici. La cooperativa riporta separatamente nel bilancio i dati relativi all'attività svolta con i soci.

L'assemblea dei soci della cooperativa nel corso del 2021 non ha deliberato la ripartizione dei ristorni ai soci.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Come disposto dall'art. 1, comma 125, della L. 124/2017, si espongono gli importi relativi a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici di qualunque genere, ricevuti dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti assimilati alle pubbliche amministrazioni.

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa dei contributi ricevuti:

INFORMAZIONI SULLA TRASPARENZA

ENTE EROGATORE	DATA DI ACCREDITO	IMPORTO ACCREDITATO	BANCA DI ACCREDITO
AZIENDA SPECIALE CONSORTILE	05/05/2021	5.669	BACA CREDITO

DI LODI - Progetto Convenire			COOPERATIVO
AUSER LODIGIANO - Contributo Trigenerazionale	02/02/2021	4.000	BANCA INTESA
5XMILLE	29/10/2021	1.128	BANCA CREDITO COOPERATIVO
FONDAZIONE COMUNITARIA PROV. LODI - Contributo impatto digitale	15/06/2021	13.342	BANCA INTESA
FONDAZIONE COMUNITARIA PROV. LODI - Contributo impatto digitale	16/06/2021	13.342	BANCA INTESA
ASP LODIGIANO - Contributo Capanna	15/10/2021	32.275	BANCA INTESA
TOTALE		69.756	

Registro nazionale Aiuti di Stato - sezione trasparenza

La società dichiara di avere ricevuto importi pari a € 738 riferiti ad aiuti di Stato e/o aiuti de minimis e che questi sono stati pubblicati nella sezione trasparenza del Registro nazionale degli aiuti di Stato assolvendo così all'obbligo informativo.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato dell'esercizio

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2021, comprendente la Situazione Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa.

Per quanto concerne l'utile d'esercizio di euro 319 si propone di destinarlo nel modo seguente: il 30% pari ad euro 96 a riserva legale, il 3% pari ad euro 10 al fondo mutualistico, e la restante parte pari ad euro 213 al fondo di riserva straordinaria indivisibile.

Nel ringraziarVi per la fiducia che ci avete accordato, essendo scaduto il nostro mandato, Vi invitiamo ad eleggere il nuovo Consiglio di Amministrazione.

Deroghe ai sensi del 5° comma art. 2423 c.c.

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 5° comma dell'art. 2423 del codice civile.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Esente da imposta di bollo ai sensi del combinato disposto artt. 10 e 17 Dlgs n. 460 del 04/12/97 - n. iscrizione Albo Cooperative A120662.

L'organo amministrativo.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Marco Perini, iscritto an. N. 171/A dell'Ordine dei dottori Commercialisti ed Esperti contabili, ai sensi dell'art. 31 c. 2 quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento informatico in formato XBRL, contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la presente nota integrativa, sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Il professionista incaricato

Firmato PERINI MARCO